



25 APRILE. QUALE LIBERAZIONE ?

*«Liberaci dalla guerra,
preserva il mondo dalla minaccia nucleare.
Fa' che cessi la guerra,
prouvedi al mondo la pace.»
(Papa Francesco)*

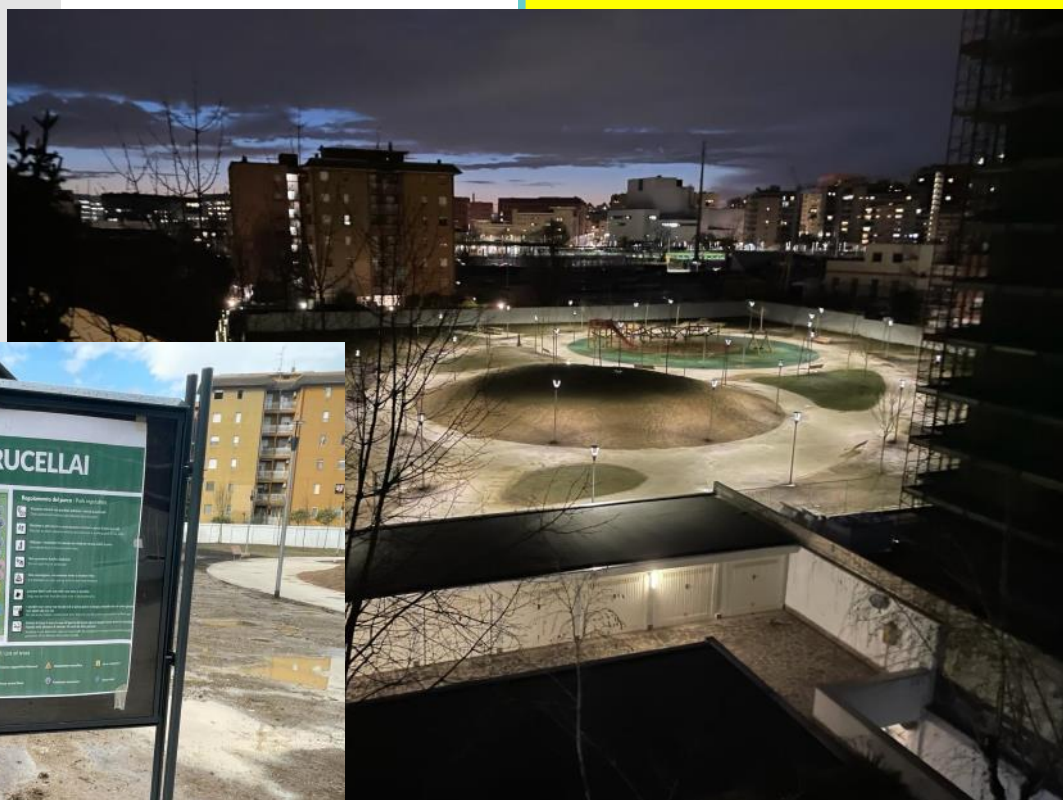


La processione del Venerdì Santo lungo la via Rucellai (29 marzo 2024) (foto di Angelo Rosà)

Dopo aver raccolto migliaia di firme tra la popolazione di Precotto, il Progetto Parco Luce, con il quale il Comitato di Quartiere desidera aprire questo spazio per metterlo a disposizione dei giochi dei bambini del quartiere e dei ragazzi con problemi di autismo del Centro Mafalda Luce, finalmente arriva a conclusione con la certificazione dell'insegna del Co-

mune che l'ha voluto chiamare "Giardini Rucellai". Aspettiamo il giorno dell'inaugurazione per fare festa nel quartiere!

UN'OPERA CHIESTA DAL COMITATO DI QUARTIERE PRECOTTO
La sistemazione del Parco Luce, oggi "Giardini Rucellai"



Relazione del Presidente sull'Attività anno 2023

Siamo ad oggi 69 soci che hanno rinnovato per il 2024 [spediti avvisi di convocazione a 81 soci iscritti dal 2021]. Sono presenti n. 40 soci, in presenza o per delega. La percentuale di partecipazione a questa assemblea [presenti + deleghe] è del 58%.

Il nostro incontro è occasione per trovarci e rinnovare l'adesione all'Associazione e da parte dei soci di promuoverla nel rispetto dei nostri valori e identità di appartenenza e di volontariato (sul territorio). Siamo cittadini volontari, che si riconoscono nei principi ispiratori del Magistero della Chiesa e della Costituzione. La nostra storia affonda le radici nel gruppo di volontari che da decenni si sono impegnati nel quartiere con risorse di tempo e talenti personali.

Nell'anno 2023 il Consiglio Direttivo ha tenuto n. 10 riunioni. e ha confermato il calendario di incontri mensile per il 2024 [ogni primo lunedì del mese, ore 18], gli incontri sono sempre aperti a chi volesse presenziare.

Il 6 dicembre scorso abbiamo rinnovato la bella e consolidata tradizionale festa della nostra Associazione, molto partecipata nei suoi vari ed articolati momenti.

Nell'anno centenario della Grande Milano (1923-2023) quando i Comuni di Crescenzago, Gorla e Precotto vennero assorbiti nella grande città, Giovanna Baderna nostra socia, per conto della Ass. Genitori Attivi, ci ha raccontato con immagini i lavori eseguiti dagli scolari di Precotto e San Mamete (palazzi tridimensionali, mappe, audioguide ispirati ai libretti) in consonanza con i testi dei libretti "Il mio quartiere si chiama Precotto", "Il mio quartiere si chiama Crescenzago"; il socio Mengotto ci presentò il suo nuovo libro "Presepi di Periferia. Racconti di Natale" e sono stati esposti in sala anche suoi acquarelli.

Sono stati consegnati i premi Ambrogino di Precotto 2023 a Bianca Orsini, alla memoria, per l'impegno dimostrato negli anni nel fattivo e costruttivo lavoro nella Associazione Giardino delle Idee a favore di persone bisognose e di tematiche civili e sociali nel quartiere, e a suor Gabriella Bottani come premio per l'impegno dedicato da anni nella prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla tratta degli esseri umani. È seguito il momento conviviale

Nell'anno 2023 la Associazione Comitato di Quartiere Precotto ha attivato le seguenti iniziative:

1) **Cerimonia del 3 novembre alla Maddalena e al Monumento Caduti di Gorla e Precotto**, con la partecipazione degli alunni di 5° di via Carnovali, e dei rappresentanti delle isti-

tuzioni (presidente Locatelli per il Municipio 2, e per il Consiglio Comunale Roberta Osculati vicepresidente; dei consiglieri Valerio Pedroni, per la maggioranza, e di Samuele Piscina per la minoranza.

E' doveroso ricordare che nel 2024 cade la ricorrenza degli 80 anni dai tragici eventi del 20 ottobre 1944. La associazione Gorla Domani ha già programmato di massima il ricordo del bombardamento della scuola Crispi, con la presenza dell'arcivescovo Delpini. Credo che dai soci nel dibattito possano venire indicazioni al Direttivo per ricordare gli eventi della scuola Rosmini.

2) **Partecipazione ad incontri e promozione di eventi** alla vita civile e sociale. **L'Associazione ha presentato candidature**, con il sostegno del Coordinamento Comitati Milanese, **al Premio Virtù Civica Panettone d'Oro**. Nel 2023 premio era stato assegnato all'Associazione Amici di Zona 2. **Lo scorso 4 febbraio 2024 il premio è andato a Marina Anzani, che ha curato gratuitamente la manutenzione/restauro delle tele dipinte dal Morgari nella chiesa parrocchiale.**

* Inoltre ha dato sostegno all'appello dell'Arcivescovo Mario Delpini per la sensibilizzazione alla pace con **raccolta di firme** con presenza di suoi soci anche al banchetto di domenica 12 aprile.

* Ha presenziato alla inaugurazione del **murale sul tema della nonviolenza/pace** elaborato dalla Scuola Calvino il giorno 10 giugno, in occasione della festa della scuola.

* Ha organizzato la presentazione del libro di Mengotto S. "Lettere a Pasolini" il 19 maggio con la presenza R. Osculati, vicepresidente del consiglio comunale e della soprano Elena Laino.

* Ha partecipato a **Civil Week 2023** un evento che coinvolge la città di Milano per valorizzarne anche le specifiche realtà dei quartieri. Abbiamo aderito alle iniziative promosse da Genitori Attivi il 5 maggio **alla chiesetta della Maddalena**: si è svolta una serata musicale-culturale con coristi e i musicisti. Buona la partecipazione interessata del pubblico: è stata apprezzata l'apertura e la conseguente possibilità di visitare l'interno della chiesetta.

SEGUE A PAG. SUCCESSIVA

Associazione Comitato di Quartiere—Tesseramento 2024

A fine 2023 risultano tesserati 64 soci. Alcuni sono ingressi nuovi

L'Associazione si presta volontariamente a monitorare le condizioni di vita del quartiere a beneficio dei cittadini. Associarsi significa rendere più forte l'Associazione nel suo rapporto con il Comune di Milano.

La quota di adesione annuale è di 10 €, che può essere versata direttamente sul c/c bancario,

IBAN IT 96 M084 5301 6020 0000 0224 869

o consegnata in contanti a un consigliere.

Relazione del Presidente pag. 2

Una trentina di persone ha partecipato alla **visita itinerante per Villa e Precotto del 6 maggio guidati da Ferdy Scala** in due turni: i partecipanti hanno espresso apprezzamento.

L'edizione 2024 si svolgerà dal 9 al 12 maggio. L'Associazione parteciperà come aderente di secondo livello, il capofila sarà l'Ass. Genitori Attivi.

* Ha aderito il 25 novembre scorso alla manifestazione della **"panchina rossa"**, iniziativa promossa dall'istituto Calvino e dalla Ass. Genitori attivi, con buona partecipazione di cittadini.

* Ha promosso, il 17 dicembre il Coro di Natale nella chiesa parrocchiale, curando la parte burocratica per l'acquisizione/distribuzione del contributo oneroso del Municipio 2 di € 2.500.

3) Interlocuzione e collaborazione con organi Amministrativi ed Istituzionali

* Esponenti dell'Associazione (R. Magni, Ridolfo e Marcandalli) hanno partecipato alla commissione mobilità (Municipio 2) del 27 feb. 23 per rilevare, nel quartiere, **7 incroci pericolosi** (via Semeria, via Bressan, via Bazzaro, Piazza Precotto, Via Platone, Viale Monza incrocio Columella, via P. Mariani). Fonti ha differito ad apposita riunione della commissione l'esame della pericolosità della via Rucellai per individuare criteri e logiche sul problema viabilità nelle varie direzioni del Viale Monza. ed i tempi semaforici per la sicurezza dell'attraversamento dei pedoni.

* Soci dell'Associazione hanno partecipato il 6 maggio alla pubblica assemblea sulla **riqualificazione del piazzale Martesana** alla presenza del presidente Municipio 2 Locatelli e dirigenti comunali, che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini ed Associazioni. Come è noto, nell'ambito di Reiventing Cities nel 2021 il Comune aveva selezionato Piazzale Martesana e l'area di via Pitagora per nuove edificazioni anche in quota per fronteggiare il crescente bisogno di abitazioni a canone concordato di housing sociale.

È ufficiale che i bandi per le due aree di Municipio 2 candidate a Reinventing Cities sono andate deserte. Su piazzale Martesana le due società concorrenti per i lavori di ristrutturazione

si sono ritirate. Il piazzale Martesana, per ora rimane nello stato di attuale grande parcheggio. **Nei primi mesi del 2024 per la riqualificazione del piazzale il Comitato di quartiere ha incontrato gli esponenti di Gorla Domani per rilanciare il progetto di Piazze Aperte: durante l'incontro si è deciso di coinvolgere il Municipio 2, il cui presiden-**

te Locatelli si è reso disponibile a convocare una commissione sul tema.

* Il Consiglio Direttivo ha incontrato il presidente di Municipio 2 Locatelli il 17 ottobre scorso per un **aggiornamento temi del quartiere**: viabilità, piazzale Martesana e Maddalena, pulizia del quartiere e manutenzione del verde.

* Abbiamo avuto una costante interlocuzione con la amministrazione per il completamento/**riqualificazione del parco Maddalena** e per la sistemazione e manutenzione giochi del **parco di via Giacometti**.

* Il consigliere Livio Marcandalli è stato incaricato di rappresentare il Comitato di Quartiere all'**incontro con il Comando dei Carabinieri** di Milano in via V. Monti 58 l'11 dicembre. Obiettivo dell'incontro è stato: a) presentazione della nuova struttura organizzativa del Comando. b) Attivare/riattivare la linea di collegamento e colloquio con le singole stazioni dei Carabinieri sul territorio cui successivamente, in contatto separato, fare avere e segnalare le criticità del quartiere.

4) Chiesetta della Maddalena

Aspetto culturale – divulgativo: Prosegue l'impegno della Associazione all'apertura la prima domenica del mese dalle ore 10,30 alle 12. Si rileva un sempre maggiore interesse e partecipazione di cittadini che scoprono per la prima volta il bene storico, inteso anche come luogo di raccoglimento. Lo scorso 6 dicembre, in occasione del Festa è stato presentato il libretto **"L' area Cimiteriale della Maddalena"**. L'Associazione [con il consigliere F. Scala] ne ha curato la redazione e la stampa di 100 copie, che sono state bene accolte e vendute. Il Direttivo ha deliberato di procedere ad una nuova ristampa.

La chiesetta ha suscitato anche l'interesse di specialisti: abbiamo avuto la visita di Luca Frigerio, che ha effettuato una analisi degli affreschi. Siamo in attesa della sua relazione. Lo scorso 12 febbraio un fotografo professionista della Fondazione Perini ha effettuato un servizio fotografico degli affreschi Maddalena per inserirli nel sito Monumenti da proteggere in periferia.

* **Luoghi del cuore del FAI. La chiesetta della Maddalena risulta già iscritta ai "luoghi del cuore" fin dall'anno 2004.**

DIALOGHI E NOTE ALLA MADDALENA

Venerdì 10 maggio 2024 ore 20,30

Chiesetta di Santa Maria Maddalena
via Don Bigiogera angolo via Tremelloni

La comunità si raccoglie attorno ad un simbolo storico-culturale del quartiere

Introduzione: "La Costituzione siamo noi"
Paola Signorino

Momento di approfondimento culturale sulla storia della chiesetta, candidata come luogo del cuore FAI, e dei suoi affreschi

Ferdinando Scala.

Momento musicale dal vivo con allievi e insegnanti de "L'Albero della Musica"

Relazione del Presidente pag. 3

Il Direttivo ha deciso, con il benessere del parroco, di sostenere la candidatura della Maddalena alle prossime votazioni Fai, aggiornando la posizione nel sito FAI con testo adeguato e immagini. L'Associazione ne sta curando l'aggiornamento.

Le votazioni si svolgeranno da settembre '24 ad aprile 2025.

Il siti che superano una soglia di voti [da definire] o ritenuti meritevoli dal Fai potranno accedere a finanziamenti a scopo conservativo/divulgativo.

Aspetto di protezione. Particolare attenzione abbiamo dato alla tutela del sito, fragile ed esposto alla inciviltà. L'ultimo episodio di vandalismo graffitaro è avvenuto nella notte del 9 /10 gennaio. Finora la sistemazione delle sole pareti ammalorate ha comportato una spesa di 350,00 euro, ed è stato riposizionato lo scannafosso. L'Associazione si è impegnata a sostenere una pubblica raccolta di fondi quando sarà selezionato dal Parroco e da una apposita commissione, composta dalla Associazione e dalla Coop San Filippo, il progetto e preventivo, commissionato a due imprese, per un'opera effettiva di protezione.

Nei confronti degli impegni verso l'Amministrazione, abbiamo ottenuto dall'assessore alla sicurezza Granelli l'inserimento della Maddalena per l'installazione di telecamere di videosorveglianza (analogo provvedimento a tutela per il Parco di via Giacometti].

Il 18 settembre scorso la giunta esecutiva del Municipio 2 ha deliberato di potenziare l'illuminazione all'esterno della Chiesetta nella zona nord, oggetto di ripetuti atti di vandalismo e danneggiamento. I tempi per la realizzazione dell'impianto non sono noti. Il Comitato provvederà a seguirne gli sviluppi.

Abbiamo interessato il comando dei Carabinieri di Gorla. La chiesetta della Maddalena verrà inserita negli obiettivi di sorveglianza dinamica in modo che le pattuglie effettuo dei presidi mobili più frequenti per tenere monitorata la situazione con una certa assiduità.

5) Titolazioni

La Giunta del Municipio 2 in data 1/6/23, presa visione della documentazione presentata supportata dagli esaurienti interventi dei soci Covini, Ridolfo e Magni ha approvato l'intitolazione dell'area verde di Via Carnovali a Renzo Maraia ed il nuovo passaggio pedonale all'interno dei giardini Maddalena per l'intitolazione a Padre Magni.

Locatelli nell'incontro del 18 ottobre ci ha comunicato che le due segnalazioni sono all'esame degli uffici comunali

6) Parco Luce

È in fase di avanzata attuazione. La fine lavori è prevista per i primi mesi del 2024. È il risultato della partecipazione del Comitato al Bilancio Partecipativo del 2017 del Comune; della costanza nel sostenerne la realizzazione nei confronti della Amministrazione, anche a fronte di ostacoli, ritardi e inefficienze nello sviluppo. Ha richiesto anche nel 2023 e ancora in questi mesi del 2024 un attivo esercizio di vigilanza e segnalazioni ai competenti uffici comunali per conseguire il rispetto delle regole da parte di privati nel loro esercizio di lecite iniziative edificatrici.

* **Sicurezza via Lutero per cantiere.** In particolare, su due evidenti criticità derivanti dalla attività di operatore privato in via M. Lutero 5, area ex Nava. Abbiamo interessato l'assessore alla sicurezza Granelli e il Municipio 2 in merito alla situazione di mancata sicurezza per omessa specifica delimitazione di area di cantiere evidenziando i rischi per cittadini che transitano in prossimità del cantiere stesso. Granelli ci ha risposto di aver proceduto ad interessare gli uffici della Polizia Locale per la verifica dei permessi autorizzativi e per la sicurezza. Inoltre da metà gennaio l'area di cantiere è stata ben delimitata con apposita segnaletica, con il passaggio pedonale e con cartellonistica stradale adeguata. Risultato ottenuto grazie a lettere dell'Associazione, all'intervento di Granelli e Locatelli, e alle segnalazioni whatsapp e foto di soci.

* Nel periodo estivo vi è stata una corrispondenza via e-mail tra il Comitato e la Vicepresidente del Consiglio Comunale Osculati che ha interessato sia l'Assessore Granelli (sulla questione dell'occupazione "non autorizzata" dello spazio e dei danni provocati dal costruttore) e sollecitato l'Assessore Tancredi onde aver notizie certe sullo stato dei lavori al Parco Luce, che secondo l'Assessorato avrebbero dovuto riprendere lo scorso 11 settembre.

7) Centenario dell'annessione dei Comuni (1923-2023): iniziative e attività di F.Scala.

* L'Associazione, con il coinvolgimento attivo di Ferdinando Scala e di Giovanna Baderna, nell'ambito del centenario dell'annessione di 11 comuni autonomi al Comune di Milano ha relazionato in importanti incontri: a Palazzo Reale lo scorso 4 luglio si è evidenziato l'interesse dei convenuti sull'importanza e originalità dell'iniziativa intrapresa con l'edizione dei **libretti storici sui quartieri di Precotto e Crescenzago** segnalando che è in preparazione anche un libretto su Cimiano).

* Il secondo evento dal titolo "Conferenza con visita guidata", organizzato dalla Fondazione Perini, sabato 16 settembre ha visto la partecipazione di oltre una **cinquantina di persone che hanno passeggiato per le vie del quartiere** visitando la chiesa di S. Michele Arcangelo, l'Oratorio di S. Maria Maddalena con i suoi Affreschi, l'antico borgo di Precotto per chiudere al naviglio Martesana passando dal monumento ai Piccoli Martiri di Gorla.

* Nella riunione tenuta il 20 marzo u.s. in Municipio 2 Scala ha comunicato di aver consegnato il lavoro di individuazione delle opere significative e storiche dei 5 borghi annessi, per

Relazione del Presidente pag. 4

realizzare una adeguata cartellistica informativa.

8) **La gita sociale-culturale ad Aquileia via barca** si è tenuta dal 30 marzo al 2 aprile 2023, con notevole partecipazione, che ha portato al Comitato l'importo di Euro 1075,50 come donazione della gita.

9) **Informativa e comunicazione**

* Sono uscite nel 2023 n. 6 edizioni di **Precotto News online** sulla vita del quartiere, diffuso in oltre 2000 indirizzi mail. Molti soci e cittadini inviano segnalazioni, articoli e foto

* Il Sito web www.PrecottoNews collegato alla pagina Facebook, gestito dal consigliere Stefano Lucchi, vede la percentuale di gradimento del 94,4 [97.7 nel 2022]: con sorpresa ci sono follower: 1160 che apprezzano con 1100 mi piace.

10) **Prossime iniziative**

* **7 marzo 2024, ore 20,45 presso i locali della Parrocchia, incontro "Una voce dal Sinodo" con il giornalista Paolo Foglizzo circa la sua partecipazione al recente sinodo dei Vescovi.**

* **il 22 marzo presentazione del libro scritto da Valentino Basso, ex ferroviere, ex sindacalista, ex consigliere di zona 2, residente a Precotto: si parlerà delle sue esperienze nei lavori del Municipio 2, ieri ed oggi, in dialogo con diversi consiglieri**

* **nel periodo dal 9 al 10 maggio partecipazione alla Civil Week come aderenti di secondo livello tramite l' Ass. Genitori Attivi: 9 maggio: esibizione di balli popolari nel cortile della Cooperativa Primo Maggio; - Venerdì 10 Maggio, alla chiesetta S.M. Maddalena, nell'esterno: ore 20,30: Intervento sul tema "La Costituzione siamo noi" (Paola Signorino); Presentazione con diapositive del libretto L'AREA CIMITERIALE DELLA MADDALENA (Ferdy); Esecuzione di duetti di chitarra con allievi e insegnanti e pezzi al pianoforte (tastiera elettrica) di L'Albero della Musica – musica classica**

11) **Conclusioni**

L'impegno della Associazione, di tutti soci, credo debba essere finalizzata a determinare la qualità della partecipazione del vivere il nostro quartiere con attenzione alle esigenze di cambiamento e conservare il valore della tradizione. L'Associazione si deve sentire impegnata anche a favorire il sostegno ai soci più giovani nel costruire una nuova cittadinanza attiva.

Magni Riccardo [presidente]

Milano 2 marzo 2023



Incontro per la presentazione del libro di Valentino Basso, il 22 marzo, "Romanzo Popolare. Memorie di una vita".

Programma della Civil Week 2024 a Precotto

DANZE DAL MONDO IN CORTE

Giovedì 9 maggio 2024 ore 19,00

Cortile della
Cooperativa 1° Maggio
via Rucellai 12

Nella corte di una casa di
ringhiera tipica dove ancora
resiste un senso di comunità,
DANZE POPOLARI dal mondo,
aperte a tutti, sulle più belle
musiche tramandate sino a oggi.

Non occorre conoscere i passi,
si apprendono tutti insieme.

Divertentissimo e adatto a tutte le età.



DIALOGHI E NOTE ALLA MADDALENA

Venerdì 10 maggio 2024 ore 20,30

Chiesetta di Santa Maria Maddalena
via Don Bigiogera angolo via Tremelloni

La comunità si raccoglie attorno ad un
simbolo storico-culturale del quartiere

Introduzione: "La Costituzione siamo noi"
Paola Signorino

Momento di approfondimento culturale sulla
storia della chiesetta, candidata come luogo
del cuore FAI, e dei suoi affreschi

Ferdinando Scala.

Momento musicale
dal vivo con allievi
e insegnanti de
"L'Albero della
Musica"



Sul tram 7 intervento del presidente di Municipio 2, Simone Locatelli

Carissimo Ferdy, leggo sempre in Precotto News una grande attenzione per gli sviluppi urbanistici del quartiere e dei quartieri limitrofi, tra cui q.re Adriano. Del resto da quando sono stato eletto la prima volta nel Consiglio di Zona 2, nel 2011, il q.re Adriano è sempre stato al centro del dibattito e dell'attenzione amministrativa del Comune e della Zona, pur con le difficoltà che tutti conosciamo.

Dopo tanti anni, il quartiere ha tutta l'aria di un quartiere vero e proprio. Non è ancora del tutto concluso ma sono stati realizzati i parchi, è stata realizzata la RSA, è stata realizzata la scuola media e, in ultimo, si sta procedendo all'abbattimento di Adriano 60. Tra le opere pubbliche che mancano, e di cui ci tengo a dare aggiornamenti, è il prolungamento del tram 7 fino a Cascina Gobba.

Il progetto del tram nasce diversi anni fa con l'obiettivo di realizzare una linea di forza in superficie per collegare, i quartieri nord di Milano riconoscendo il bisogno di collegamenti est ovest in una città che invece ha impostato gran parte del proprio trasporto pubblico per collegare le periferie al centro e non tra di loro. Negli anni c'è stato modo di raccontare tutte le alterne fortune che hanno caratterizzato il (lento) procedere dei lavori di realizzazione di un'opera che ha avuto diversi stop, l'ultimo dei quali ha riguardato la necessità di effettuare una bonifica più approfondita nell'area su via Anassagora e il cui ultimo aggiornamento è stato dato durante la commissione di Municipio fatta lo scorso 20 marzo. In quella sede è stato comunicato l'arrivo, due giorni prima, dell'ok sulle operazioni di bonifi-



ca effettuate e, a seguire, sono state effettuate le operazioni di collaudo sulle opere già realizzate in quell'area. Il certificato di collaudo è stato emesso il 18/04 e si sta procedendo in questi giorni alla consegna dell'area per effettuare i lavori che si prevede riprenderanno nella prima settimana di maggio per proseguire fino alla fine di novembre. Al termine verranno effettuate le attività di collaudo e pre-esercizio prima dell'apertura vera e propria prevista a marzo 2025.

La nuova tratta fino a Cascina Gobba, i cui lavori sono in corso, sta destando molto dibattito in quartiere e penso sia importante mettere in ordine alcuni passaggi. Il quartiere di Crescenzago, come anche il quartiere di Precotto e non solo, mantiene nel suo assetto viario l'impostazione storica e oggi tutto il traffico (pedonale, ciclabile e veicolare) passa per piazza Costantino creando una situazione assolutamente non sostenibile. La necessità di individuare percorsi alternativi è sempre stata evidente ed è sempre stata richiesta dai residenti di Crescenzago e di quartiere Adriano anche in occasione di diversi incontri pubblici fatti in quartiere. Trovare un percorso alternativo non è stato

facile ma nel 2016, grazie ai fondi previsti nel "Patto per Milano", e su richiesta del quartiere è stata finanziata con 1,5 mln € la progettazione del prolungamento del tram 7 fino a Cascina Gobba con contestuale realizzazione anche di una strada di collegamento. Il pft, ovvero il primo step di progetto, è stato approvato a dicembre 2020 e poi, a gennaio 2021, è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per istanza di co-finanziamento (insieme con la tratta Niguarda Pronto Soccorso -viale Testi) per accedere al finanziamento PNRR consentendo la conclusione del progetto e la successiva contrattualizzazione.

Il tragitto scelto per la realizzazione del prolungamento e della nuova strada è quello dell'area di Terna, in corrispondenza dei tralicci, che rappresentano l'unico corridoio attraversabile per un'opera tranviaria di questo tipo. Sull'area sono ancora presenti i tralicci e il progetto ne ha dovuto tenere conto. A fronte di queste condizioni ci si è trovati a dover progettare l'opera tenendo conto obbligatoriamente dei tempi dettati dal PNRR.

SEGUE A PAG. SUCCESSIVA

Il progetto, nelle sue fasi, è sempre stato condiviso con la cittadinanza e, come sempre avviene per un'opera di questo calibro, sono state avanzate diverse legittime osservazioni e preoccupazioni. La principale riguarda l'interramento dell'elettrodotto e, a questo riguardo, occorre precisare che il Comune ha avviato le interlocuzioni con Terna, proprietaria dei tralicci, per chiederne il loro interrimento e, comunque, dichiarandosi disponibili a realizzare le opere propedeutiche al futuro interrimento. La risposta di Terna è stata negativa ad entrambe le proposte non ritenendo prioritaria l'opera di interrimento e non ritenendo di voler chiedere in questo frangente la predisposizione dell'infrastruttura futura preferendo fare tutto successivamente. La collaborazione tra istituzioni è fondamentale e la dimostrazione è l'elettrodotto di via Sottocorno, interrato dal Comune di Sesto San Giovanni grazie al finanziamento del Patto per Milano. In questo momento purtroppo, questa collaborazione manca e la città di Milano da sola non riesce a far fronte al costo dell'interramento. Occorre precisare comunque che i lavori attuali non impediranno, in futuro, di interrare i tralicci come auspicato da tutti.

Le altre preoccupazioni, raccontate anche sullo scorso numero di Precotto News, riguardano il traffico veicolare e, più in generale, l'impatto di questa nuova infrastruttura sulla parte di quartiere interessata. La nuova strada si rende necessaria dalla pressione assolutamente insostenibile di traffico a cui piazza Costantino è costretta. La pressione è dovuta dal fatto che oggi piazza Costantino è uno dei pochi punti di attraversamento del naviglio e ci transita sia chi deve proseguire per via Padova, sia chi deve dirigersi verso quartiere Adriano sia chi deve andare verso Precotto. La nuova strada permetterà di alleggerire il carico potendo diversificare i flussi. Per limitare l'impatto la strada è stata progettata per essere una strada urbana, ad una sola corsia per senso di marcia, con una larghezza della carreggiata di 3m e con tutti gli incroci gestiti da semafori con funzionamento del rosso anche di notte. La mancanza di castellane è motivata dal fatto che tutti gli attraversamenti sono semaforizzati ma è ancora in corso l'interlocuzione per valutarne l'opportunità.

Sempre per limitare l'impatto della infrastruttura sarà realizzata una doppia fascia verde. La presenza dei tralicci imporrà un limite all'altezza di parte delle alberature ma questo non vieterà di realizzare del verde fruibile e percorribile. A seguito delle interlocuzioni con

il comitato si è ottenuto che il filare alberato venga realizzato anche in corrispondenza della fermata Trasimeno dando continuità e mitigando l'impatto sulle case.

Per quello che riguarda il ponte ciclopedonale purtroppo i vincoli posti in sede di conferenza dei servizi dagli enti gestori del Naviglio hanno portato l'amministrazione a doverlo riprogettare e questa riprogettazione ne ha causato l'esclusione dal progetto complessivo che, lo ricordo, ha dei tempi da dover necessariamente rispettare. L'opera si rende comunque necessaria ed è stata inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Nei prossimi mesi continuerà anche il confronto con la cittadinanza e, anche grazie al contributo dei comitati, si potrà cercare di migliorare il progetto raccordandolo al meglio con il quartiere circostante. Infrastrutture così importanti portano sempre degli impatti ma nell'insieme l'opera, una volta ultimata, potrà garantire benefici al quartiere garantendo un miglior collegamento con i quartieri limitrofi contribuendo a rendere il quartiere Adriano sempre più integrato nella città e permettendo di raggiungere le linee metropolitane in pochi minuti evitando così di dover ricorrere all'uso dell'auto.

VIA BREDA RIASFALTATA

Finalmente dopo innumerevoli solleciti il primo tratto della via Breda fino alla rotonda è stata riasfaltata.

Così ora chi passa in bicicletta e con il motorino non dovrà fare più lo slalom per evitare le buche !!!

E correre il rischio di cadere o essere investito !!

Livio Marcandalli



Il vecchio edificio di via Ponte Vecchio sarà riqualificato



di [Roberto Arsuffi](#)

Scongiurata la temuta demolizione del vecchio edificio di Gorla, siamo riusciti, grazie anche al presidente del Municipio 2, Simone Locatelli, che ringraziamo, ad avere i rendering di come sarà trasformato e recuperato il vecchio immobile.

Siamo a **Gorla**, dove si incrociano **Via Ponte Vecchio**, **Via Asiago**, **Via Aristotele** e **Via Monte San Gabriele** di fronte al vecchio **oratorio di San Bartolomeo**, oggi biblioteca di quartiere. Come avevamo mostrato pochi giorni fa, l'edificio in questione di **via Ponte Vecchio 6**, un vecchio cascinale adibito da decenni a trattoria e da anni in abbandono (aperta negli anni Settanta del Novecento col nome di "Vecchia Gorla", poi diventato "il Molo"), sta per diventare finalmente un cantiere che lo vedrà riqualificato e trasformato, in un palazzo residenziale.

La tutela sull'area da parte del piano urbanistico di Milano, porta ad un restauro conservativo che impone anche il mantenimento della stessa sagoma del cortile antistante con alberature, oltre che dell'edificio.

La veranda tuttora presente, verrà invece rimossa.

La trasformazione dell'edificio vedrà la suddivisione dello stesso in 8 appartamenti distribuiti su tre piani (piano ter-

ra, primo piano e mansarde) oltre ai box interrati.

Naturalmente le vecchie aperture delle finestre saranno adeguate alle nuove esigenze abitative.



I colori della fede

Quei dipinti "ritrovati" nella chiesa di Precotto



A 120 anni dalla consacrazione del beato cardinal Ferrari, la parrocchiale milanese ha restaurato e ricollocato una decina di grandi tele dipinte negli anni Trenta da Luigi Morgari, che offrono interessanti informazioni sulla religiosità di quel periodo.

di Luca FRIGERIO

Una bella storia dalla periferia della metropoli. Che parla di dipinti ritrovati, restaurati e oggi restituiti alla comunità parrocchiale per la quale erano stati realizzati, quasi un secolo fa. Opere per le quali non si può forse spendere l'abusato termine di «capolavori», ma che costituiscono comunque un'importante testimonianza riguardo all'arte sacra dell'inizio del ventesimo secolo, e che ci offrono interessanti informazioni su quel periodo storico, non solo per l'ambito religioso, ma anche per il contesto sociale.

Siamo a Precotto, popoloso quartiere a nord-est di Milano, ma un tempo comune autonomo, come tanti nella cintura della città, con la sua storia e le sue tradizioni. La chiesa attuale, dedicata a San Michele Arcangelo e di antica fondazione, fu ricostruita all'indomani dell'Unità d'Italia, quando lo sviluppo industriale della zona favorì un forte incremento della popolazione, che da contadina divenne rapidamente operaia: il beato cardinal Ferrari la consacrò il 6 ottobre 1901, 120 anni fa.

Anche in vista di questo anniversario, il prevosto don Ambrogio Pigliafreddi ha coinvolto i suoi parrocchiani nel progetto di «recupero» di quelle tele che da oltre mezzo secolo, cioè in seguito ai rifacimenti degli anni Sessanta, giacevano «dimenticate» nei corridoi e nei depositi della canonica. Si tratta di una decina di quadri di grandi dimensioni, che dopo essere stati ripuliti e restaurati da mani

esperte sono stati oggi ricollocati nelle cappelle e sulle pareti dove erano in origine. La maggior parte di questi dipinti porta la firma di Luigi Morgari. Nome oggi poco noto, questo pittore fu invece assai rinomato al suo tempo, lavorando in decine di chiese, soprattutto in Italia settentrionale: molte anche quelle da lui

decorate in terra ambrosiana, da Milano a Lecco, dalla Brianza al Varesotto.

Cresciuto in una famiglia di artisti, Morgari era nato a Torino nel 1857, formandosi all'Accademia Albertina e facendosi subito apprezzare come ritrattista. Proprio l'affermazione in concorsi d'arte sacra, tuttavia, lo fece conoscere alla committenza ecclesiastica: le sue immagini semplici, di facile comprensione, vivaci nella colorazione e connotate da una certa eleganza formale risultavano infatti rassicuranti per quei prelati che non gradivano le «astrusità» dell'arte moderna. Una pittura, la sua, che oggi viene per lo più definita «oleografica», in senso dispregiativo, perché ricorda quei santini e quelle immagini che paiono la summa delle «buone cose di pessimo gusto» (per citare il poeta Gozzano), ma che all'epoca ebbe grande successo, e perfino ammirazione, proprio per la sua «riproducibilità», con immagini che divennero famigliari a milioni di fedeli, in Italia e nel mondo: una sorta di «pop art religiosa» di massa.

Per la prepositurale di Precotto Luigi Morgari lavorò nell'ultimo scorcio della sua carriera, dalla fine degli anni Venti al 1932, producendo diverse opere su commissione dell'allora parroco, don Vittorio Pampuri. Per il battistero dipinse la «Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre», a memoria del peccato originale e del lavacro che il battesimo opera su ogni cristiano: una tela che, iconograficamente, sembra derivare dall'analoga stampa di Gustave Doré, ma dove, più che la disobbedienza e il castigo, vengono qui mostrati lo struggente pentimento dei Progenitori e la divina misericordia subito elargita al genere umano. Allo stesso ambiente fu

destinato anche «Il battesimo di sant'Ambrogio», per mano di sant'Ambrogio e alla presenza della madre del futuro vescovo di Ippona, santa Monica: episodio di straordinario significato per la Chiesa non solo milanese, ma universale.

Per la cappella di fronte, quella che accoglie la statua del patrono san Michele, Morgari dipinse altre due tele: la «Visione di santa Giovanna d'Arco», dove l'arcangelo si libra al centro della scena, accompagnato da santa Caterina d'Alessandria e santa Margherita (ben riuscita è la figura della giovinetta, che punta il suo sguardo su di noi, come a voler coinvolgerci nell'evento); e la «Liberazione di san Pietro dal carcere», che rielabora le molte versioni note di questo soggetto, dal medioevo al barocco, passando per la sublime interpretazione di Raffaello nelle Stanze vaticane.

Nella cappella a fianco troviamo altri due grandi quadri del pittore torinese. Il primo rappresenta la «Comunione degli apostoli», che si può considerare, seppur impropriamente, una «variante» dell'«Ultima cena», con un'iconografia d'origine orientale, più volte ripresa soprattutto nel '400, a cominciare da Beato Angelico.

Il secondo telerò è quello più significativo, a nostro avviso, dal punto di vista storico. Esso, infatti, mostra il pontefice allora regnante, l'ambrosiano Pio XI, che con gesto eloquente invita gli uomini e le donne di tutta la terra ad adorare il Sacro Cuore di Cristo Re: scorgiamo infatti, i nativi d'America, i Berberi, gli Arabi, gli Indiani, esponenti dell'Africa nera e dell'Estremo oriente, e altri ancora. Una dimensione davvero mondiale che, ai fedeli di Precotto, non poteva non ricordare la grande Esposizione missionaria vaticana voluta proprio da papa Ratti per l'anno santo del 1925.



Da cattolici non armati come intendiamo la Resistenza?

“Voglio essere chiaro su due punti.

Uno: **La Resistenza**, come io l’ho creduta e la credo, non è solo un fatto “contingente”, un fatto storico, certo importante, pieno di memorie e di scelte, che ha richiesto azioni individuali e collettive, sacrifici e coraggio anche (coraggio non solo fisico, ma, in gran parte, morale), un fatto storico di cui si può e si deve parlare con tono talvolta unanimemente commemorativo.

È qualcosa di più, di diverso e soprattutto qualcosa di più permeante: **la Resistenza è un modo di stare al mondo**, un modo di essere, un comportamento quotidiano che parte da un certo punto della nostra storia e della nostra vita di singoli individui, per quelli che hanno partecipato personalmente al fatto storico, ma che li oltrepassa e continua e deve continuare nelle generazioni che questo fatto non hanno vissuto in prima persona.

Due: **il fascismo**, quella “cosa” alla quale la Resistenza si oppone e si oppone o dovrebbe opporsi sempre, con i suoi diversi nomi, i diversi accenti, le diverse nazionalità persino, anch’esso non è soltanto “un fatto storico” verificatosi in un certo tempo e in un certo momento univoco, quasi irripetibile. È invece un **“altro” modo di essere**, è un altro comportamento interiore, è un costume, è un “fatto ideo-

logico” che ha assunto solo alcune “rappresentazioni” a un certo tornante della storia, ma che permane, nella sua sostanza, nel tempo, con altre rappresentazioni, altri rituali, ma con l’identità nelle sue premesse, nella sua visione del mondo, nel suo costume morale e nelle sue conclusioni finali. Sempre oppressive, sempre mortali per l’uomo e la sua libertà [...].

Nel nostro Paese il fascismo ha due volti, l’uno palese, violento, cruento: è il più emotivamente identificabile, quello che spinge alla ribellione più dura. Ma non è sempre il peggiore. Non è il più difficile da eliminare. L’altro occulto, continuo, che sta in ogni angolo della nostra vita civile, dall’alto al basso, che sta nell’autoritarismo di ciascuno di noi, nella piccola ingiustizia quotidiana che facciamo, nell’omissione, nel disinteresse, nel gioco politico che gioca con gli uomini come con le cose, che considera il potere solo come un mezzo per essere “potenti”, che permette, che concede, che corrompe, che ipnotizza, che gio-

ca su quel tanto di vile e accomodante che c’è in noi. Questo fascismo che è intollerante nel suo viso di tolleranza, autoritario e non democratico, nella sua apparente democrazia formale, questo è il fascismo che la nostra Resistenza quotidiana deve combattere. E nessuno, dico nessuno, ne è esente perché le sue radici sono qua, in maggiore o minore misura, in ogni piega del nostro vivere civile. **A questo dobbiamo rifiutarci, ancora più che all’altro.** Non deve esistere né compromesso né colloquio. Dobbiamo distruggere questo fascismo con la vigilanza sulla nostra coscienza e con il rifiuto, il silenzio, lo sdegno, il comportamento, il costume [...]. Forse questa è la cosa, quella famosa cosa più semplice, tanto difficile da fare, di cui ancora parlava Brecht. È una umile, dura azione di ogni giorno. Da non mostrare. Da fare».

Giorgio Strehler



Corteo della Liberazione nel 1945

Per Albino Brozzi

Mi sembrava giusto e doveroso ricordare Albino al termine della liturgia funebre: non poteva concludere la sua vicenda umana fra noi quasi in silenzio. Ho ricordato le splendide riflessioni di Don Claudio (in un certo senso suo ultimo "padre spirituale") durante il Rosario della sera precedente; gli episodi e le persone del Vangelo (Lazzaro, Marta e Maria, Maria di Betania) rapportate ad Albino. Quando hai trascorso insieme o accanto ad Albino 68 anni della tua vita (altri hanno fatto con lui vacanze e attività negli ultimi periodi) ti accorgi e devi riflettere che anche la tua vita è passata e volge al termine.

Innanzitutto è mancato un MARITO e un PADRE. Ma ora siamo privi di un altro importante rappresentante per la Parrocchia e il Quartiere, un figlio della grande tradizione cattolica lombarda di una Fede non intellettuale ma incarnata nelle opere.

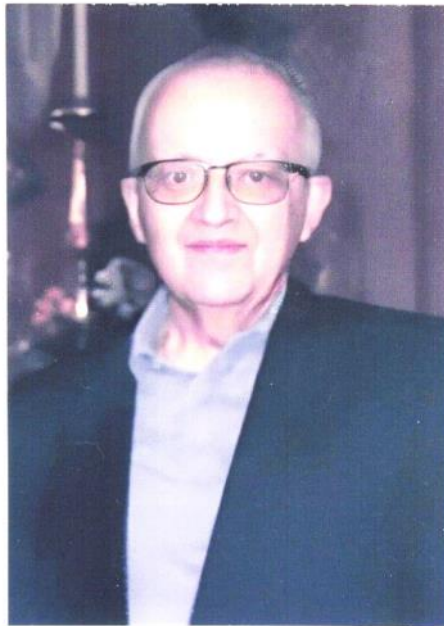
Siamo cresciuti insieme nella formazione sotto la guida saggia ma severa ed esigente di Don Marco Agrati; nell'Azione Cattolica di allora (pre-juniores, juniores) con delegati Paolo Bottani e Giovanni Galbiati.

Caro Albino in questi giorni ho voluto rivederti nelle foto: militare, al mio matrimonio già eri con Anna, nel 50° del Ritrovo. Mi sono tornati in mente vari episodi del nostro comune cammino:

a 13-14 anni disputammo in oratorio una partita di calcio (tu, io, Andrea Peroni, Marino Tinti, Carlo Signore: tutti ottimi calciatori) noi di A.C. contro gli altri ragazzi. Già allora, come si diceva, per fare apostolato;

nelle sere del mese di maggio, dopo rosario e benedizione eucaristica in chiesa, i primi incontri con le ragazze dell'oratorio femminile;

un giorno mi rimproverasti aspramente: avevo fatto un giretto con Andrea tuo figlio sul mio motorino bianco Garelli senza chiederti il permesso; in occasione del 50° di matrimonio di Pietro Covini mi confidasti che anche



ora ti coricavi con tua moglie Anna mano nella mano, recitando l'ultima preghiera della giornata. Quale insegnamento di spiritualità coniugale!

Questi sono piccoli ricordi miei, ma chi è stato Albino per la Parrocchia? Mi è balenata nella mente la frase che disse Papa Benedetto XVI nel suo primo discorso: "Sono un umile operaio nella vigna del Signore". Ecco Albino nei mq della sua parrocchia lo è stato, ha realizzato questa affermazione. Egli è stato l'uomo del FARE.

La riconoscenza è un dovere ma anche merce rara (anche Gesù si lamentò che solo uno dei 10 lebbrosi guariti ritornò a ringraziare): siamo tutti servi inutili, nessuno è indispensabile. E tuttavia Albino con le sue doti umane (vivace, attivo, volitivo, concreto, operoso, aperto al nuovo e al moderno, riservato se necessario) ha espresso i suoi talenti in numerosi incarichi nelle fasi della sua vita: Oratorio, Ritrovo, Gruppo Familiare, Commissione Amministrativa (a lungo), Festa Patronale, Unitalsi, San Vincenzo, e poi Caritas, Disabili (come non accennare anche a Nicoletta e al sig. Tarchini), RSA, Terza Età, Comitato di Q.re Precotto.

Sembra un lungo arido elenco: ma quanta passione, impegno, dedizione, fatica. E tutta questa pluriforme attività negli anni sotto il faro, la stella della Carità, il nucleo essenziale del nostro



Ciao Ferdy. Sarò presente con la preghiera. Ho un bel ricordo di Albino, grazie per la notizia.

Suor Gabriella Bottani

essere cristiani. A me è parso di cogliere in Albino ultimamente un ulteriore salto qualitativo: il passaggio dal partecipare e promuovere opere di bene, perché membro di un'associazione con questo scopo, al considerare la persona, non solo come destinataria di un aiuto ma come immagine di Cristo stesso presente nel bisognoso.

Non vorrei ora essere irriverente in questo luogo sacro e dopo la Messa. Forse Maria, che tanto hai pregato e venerato negli innumerevoli pellegrinaggi a Lourdes avrebbe potuto facilitarti questa seconda e definitiva nascita alla vita eterna risparmiandoti una non breve sofferenza e dolore. Ti ha richiesto un supplemento di fede, quasi un anticipo in terra della nostra necessaria purificazione. Ma le vie del Signore sono misteriose e spesso non sono le nostre. Ora ti arrida la piena gioia e felicità. Dal cielo intercedi per Anna, Andrea, i tuoi cari, per la nostra Parrocchia, per il nostro amato quartiere di Precotto.

Enrico Villa

Suscita interesse il nuovo romanzo di Ferdy Scala IL POETA PESCATORE

**Biblioteca di Gorla, 6 aprile 2024: Presentazione del romanzo
IL POETA PESCATORE di Ferdy Scala, a cura del Circolo Acli**



Prossime presentazioni:

20 aprile: Marano Lagunare (UD), ore 18

26 aprile: Mestre, Libreria Mondadori, Centro Candiani, ore 18

3 maggio a Precotto, in Sala San Filippo, ore 18

4 maggio: Lambrate, circolo Acli, via Conte Rosso 5

Maggio-Giugno: Brescia, Libreria Einaudi (data da definire)

La S.V. è gentilmente invitata alla
presentazione del romanzo

IL POETA PESCATORE

Venerdì 3 maggio 2024, ore 18-20

*Presso la Sala San Filippo
Parrocchia San Michele Arcangelo*

Saluto del presidente Riccardo Magni
Video musicale sulle gite in laguna
dei Precottesesi

Presentazione dell'autore
Testimonianze di amici,
che parteciparono alle gite in laguna

Firma copie del libro

Ferdinando Scala

IL POETA PESCATORE



Graphot Editrice



Il fascino della Maddalena

sarà inserito nella Civil Week del 9-10 maggio 2024
e nella votazione del Fai da settembre ad aprile



Foto di Sergio Palmiero

Chiesa Oratorio della Maddalena – Luogo del Cuore Fai

La Associazione Comitato di Quartiere Precotto è lieta di comunicare ai cittadini del quartiere, del Municipio 2 e della città di Milano che la Chiesetta – Oratorio di Santa Maria Maddalena - è censita nei Luoghi del Cuore FAI. La prossima votazione del Fai partirà a metà settembre, per concludersi ad aprile 2025.

I lettori sono possono visitare il sito della Associazione

<https://www.facebook.com/PrecottoNews/>

Gruppi
di Cammino



CAMMINARE E' UN'ATTIVITA' CHE:

- Non costa nulla
- Può essere praticata ogni giorno
- Rappresenta un'opportunità socializzante
- Può diventare un utile esercizio fisico autogestito

www.facebook.com/CamminareInsiemeATSMilano



GRUPPO DEL GIOVEDÌ

L'iscrizione è gratuita



Tutti i giovedì - ore 17,45
Ritrovo: pista ciclabile
via Bigliogera angolo via
Tremelloni
(tram n° 7 fermata Parmenide)

Per informazioni/iscrizioni rivolgersi a: info@genitoriattivi.it
o direttamente all'appuntamento di partenza

OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE VISITA GRATUITA ALLA CHIESETTA DELLA MADDALENA A PRECOTTO

Ogni prima domenica del mese, salvo luglio e agosto, il Comitato di Quartiere Precotto mette a disposizione un proprio volontario per l'apertura della Chiesetta della Maddalena dalle ore 10,30 alle ore 12,00, così da poter permettere a tutta la popolazione di gustare gli affreschi ivi conservati. Inoltre, viene offerto al pubblico, al costo di 5 euro la copia per spese stampa, l'opuscolo **L'AREA CIMITERIALE DELLA MADDALENA**, edito dal Comitato con l'Ass. Genitori Attivi I. Calvino, con il percorso storico e la relazione sui lavori di restauro rilasciata nel 2013 dal Laboratorio San Gregorio di Busto Arsizio.



Giro Villa: domenica pomeriggio 14 aprile a passeggio per il quartiere di Villa San Giovanni, cercando di capire la realtà storica che nascondono antiche ville e cascine

Domenica 14 aprile, ore 15, con partenza dalla Chiesa di Cristo Re, circa 25 persone con il Gruppo di Vi.Pre.Go. hanno fatto una passeggiata di un paio d'ore alla scoperta del quartiere vecchio e nuovo di Villa San Giovanni. Hanno ricordato la storia del Parco Panza e della Villa Montaldi, dell'azienda dei Peck e dell'Orotorio di Sant'Uguzzone; sono entrate negli spazi dell'Associazione Villa San Giovanni, ascoltando dal suo presidente la storia del Centro Anziani Villa

S.G. (circa 300 soci iscritti). Sono andate poi in viale Monza ascoltando la storia del vecchio Dazio del Comune di Milano (dal 1988 gestito dalla Società del Pane Quotidiano), e da quel punto hanno osservato la mappa delle villette costruite negli anni '30 come Villaggio Giardino Precotto sulla lottizzazione voluta dai Visconti di Modrone.

Di fronte a Villa Radetzky (oggi casa Angelantoni), hanno ricordato che quella casa fu studio e

laboratorio del grande scultore ottocentesco Francesco Barzaghi, che a Precotto ha lasciato il bronzo con la Deposizione nell'altare maggiore e i due angeli guerrieri della facciata della chiesa di San Michele; si è proseguito poi osservando le ultime cascine della vecchia Precotto: Cascina Mandello San Giovanni e Cascina Monferrato, terminando di fronte alla villetta del primo '900, già Distilleria Franzini, produttrice del famoso bitter Americano Franzini.



Periferie complesse, ma...

Milano ha le energie umane e strutturali per rispondere alle esigenze della comunità milanese e delle sue periferie. Però, la logica dei progetti frammentati non è evidentemente adeguata. Ci vuole un metodo diverso ...

PrecottoNews
Aprile 2024

“**Ambrogini d’Oro**” lo scorso 7 dicembre, “**Panettone d’Oro**” lo scorso 3 febbraio. Tutte iniziative con una certa longevità – dal 1925 la prima, dalla metà degli anni ’90 la seconda – che hanno assegnato qualche migliaio di riconoscimenti a persone, associazioni ed enti particolarmente impegnati nella nostra città.

Patrimonio “ambrosiano” – Lo scorso 21 febbraio, poi, anche un po’ a conclusione del Centenario Antichi Comuni 1923-2023, la **Presidenza del Consiglio comunale di Milano** ed il **Tavolo Periferie Milano** (costituito da organizzazioni cittadine associative ed imprenditoriali ramificate nel territorio periferico) hanno promosso un Convegno che rimarrà un po’ unico nel suo genere: **“100 anni attraverso la storia di Milano”**. Protagoniste sono state un’ottantina di “comunità” piccole o grandi (abitative, artistiche, assistenziali, educative, imprenditoriali e sportive), già esistenti nel 1923 ed ancora oggi operative in tali territori, che allora erano Comuni ed oggi sono “periferie urbane”. Comunità che, allora come ora (**Corpo Musicale di Crescenzago 1894, Cooperativa San Filippo Neri 1919, Cooperativa Edificatrice 1° Maggio-Precotto 1910, Cooperativa Edificatrice di Turro Milanese 1910, Officine Bresciani Fabbro 1920**), custodiscono quel patrimonio ambrosiano di idealità ed operosità da valorizzare e far conoscere affinché continui ad innervare la vita sociale cittadina.

Metodo – Energie che, per essere



efficaci, devono trovare un metodo adeguato per realizzare una vera città “policentrica”, a partire dalla definizione di una Amministrazione comunale altrettanto “policentrica”, che è la condizione essenziale. In tal senso, un contributo interessante, dal punto di vista del metodo individuato, ci sembra quello individuato con il progetto “**Parrocchie e periferia**”, che ha coinvolto territorialmente le Parrocchie Ss. Michele e Rita al **Corvetto**, Sant’Eugenio al **Molise-Ponti**, Sant’Anselmo a **Baggio** e Santa Lucia a **Quarto Oggiaro**. Con una prospettiva metodologica sostanzialmente valida per chiunque: *“Si tratta di instaurare relazioni significative, oltre la formalità (e i formalismi), creando sinergie fra i differenti interlocutori per superare la frammentarietà e agire in un territorio in una logica mutualistica di insieme per affrontare con più risorse e competenze la complessità. Uno scambio che parta da una migliore comunicazione, per svilupparsi in luoghi di confronto e coprogettazione, arrivando fino a costruire spazi stabili di accordo, “patti comunitari” in ambito educativo, aggregativo, culturale e sociale”*.

Frammentazione – Ecco, “superare la frammentarietà”. Perché, come abbiamo visto, le

realità impegnate non mancano, ma come più volte osservato *“Milano è come un operoso allevatore, con tante celle che non comunicano tra di loro. Una Milano che non fa sistema, (...) che per farlo deve guardare oltre la cerchia delle mura spagnole. (...) Se Milano è la Cerchia dei Navigli, va da sé che già le periferie sono luoghi sconosciuti, luoghi marginali e tenuti ai margini”* (Indagine IPSOS, Identità Milano 2015). Allora, se buone idee ed intenzioni non mancano, una metropoli seppur piccola come Milano richiede un approccio metodologico conseguente, diverso da quello consueto, ed un corrispondente impegno programmatico da parte delle “varie” comunità, particolarmente di quella operante nelle istituzioni. Altrimenti, è il dato storico, si continueranno a fare cose ed iniziative anche belle, ma che non riescono a segnare l’auspicato cambiamento strutturale. Questa è un po’ la sfida per Milano e per le periferie. Però, bisogna provarci ...

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano
www.periferiemilano.com

PS – Conoscere la realtà delle periferie? Con la trasmissione settimanale **Focus Periferie** che offre un costante sguardo sulle periferie cittadine attraverso le testimonianze, i racconti e le riflessioni di protagonisti operanti nei nostri territori. In diretta il **Mercoledì - ore 9.30-10** sulla WebTv Milano AllNews (www.milanoallnews.it), visibile anche successivamente sul sito.

Capitan Adriano, col quale abbiamo fatto parecchie gite in laguna, ha un figlio che ogni anno passa 6 mesi tra gli indios dell'Amazzonia o della Bolivia per portare medicinali, viveri, vestiario, aiuti economici. Per chi desidera aiutare la sua opera missionaria laica, questo è l'IBAN per le offerte. Lui non lo sa: questa pubblicità è una iniziativa di Precotto News.

IBAN IT88E0708563940000000034213

Ciao Amici e Donatori ♥

Come state?

Scusate se per un po' non mi sono fatto sentire, le giornate sono piene, ricche di piccole grandi occasioni quotidiane! ⚙️

- Abbiamo fatto sistemare il tetto di una scuola dove una amica di Vicenza da 10 anni svolge un'attività di doposcuola coi bambini di un quartiere molto povero ☐

- Abbiamo comprato giocattoli per i bambini ricoverati in ospedale che quotidianamente vado a visitare.. alle volte è l'unico intrattenimento che hanno nelle loro lunghe giornate da soli in quei lettini.. sono stato anche al reparto ustionati: ammetto la difficoltà di vedere i loro volti così trasfigurati, ma sono piccoli angeli che meritano più di tutti Amore e compagnia ♥

- Portando cibo ai senzatetti, abbiamo approfittato per portare dei fiori per la festa della donna: un piccolo gesto verso persone troppo spesso dimenticate da tutti ☐

- Abbiamo acquistato altre 3 valvole per i bambini malati di idrocefalia che saranno operati in testa.. un apporto fondamentale

- Abbiamo aiutato alcune famiglie a pagarsi il trasporto per raggiungere l'ospedale dai paesi sulle Ande.. tutti mi ringraziano con un Dio benedica te e le persone che donano dall'Italia.. Abbiamo pagato una parte della quota delle spese ospedaliere ad un bimbo, la cui nonna poverissima non ne aveva i mezzi: si è messa a piangere quando ha saputo che l'avremmo aiutata ♥ quando mi ha abbracciato, ho sentito che abbracciava ognuno di voi!

- Abbiamo comprato vario materiale scolastico per la scuola della Fondazione: le maestre sono sempre molto grate ⚙️

Avrei ancora tanto da raccontarvi, ma mi fermo qui! Un abbraccio a voi.

PASQUA 2024

Cari Amici,

Volevo condividere un pensiero in questo giorno di festa!

Non è facile trascorrere le festività lontano da parenti e amici.. è la terza Pasqua consecutiva che mi trovo da questa parte del mondo.. ebbene è un giorno speciale, attorniato dai cosiddetti "Ultimi", lontano da pranzi sfarzosi e abiti eleganti.. una giornata semplice ma vera ♥

Particolarmente in questa Pasqua mi sono sentito Piccolo.

Dopo un periodo di vacanza sono tornato alla Fondazione e Said, bimbo con un passato difficile quasi irraccontabile, corre verso di me e mi abbraccia, con un splendido sorriso. Assaporo il momento ma con pregiudizio penso, come spesso accade, che lui voglia i gelati che ho in mano.. mi sento piccolo, lui vuole solo abbracciarmi, forse per ringraziarmi dei momenti condivisi nel fare i compiti assieme!

Ho delle cose da fare, ma mi ricordo dei bimbi soli in ospedale.. così la sera vado a trovare Leyla, bimba che visito tutti i giorni.. lei mi abbraccia e mi riempie di baci.. dopo mesi di ospedale finalmente passa dal letto alla sedia a rotelle. Così per un'ora e mezza ripercorriamo i corridoi dell'ospedale.. mi chiama Zio Nico: sento vicine le mie nipoti di cui nutro forte nostalgia.

Tutto è meraviglioso per lei: le macchie alle pareti, le porte, le finestre, i disegni.. saluta ogni persona, si presenta col suo nome.. mi chiede se sono felice perché lei è felicissima.. mi chiede se mi piace tutto quello che vede perché per lei è tutto bellissimo.

Noi abbiamo tutto ma forse non apprezziamo niente: ancora una volta mi sento piccolo.

È sera e piove: percorro le vie a piedi, ho solo il kway con cui copro Leyla.. a Pasqua si parla di Luce e nell'oscurità e nella pioggia sento la Luce del sorriso di Said e dell'affetto di Leyla.

La giornata non è finita: trovo un amico senzatetto che quest'anno avevo a lungo cercato ma mai trovato. Un abbraccio stretto, una gioia per entrambi. Gli offro una semplice cena, lui mi ringrazia con un Dio ti benedica.

Quante cose...

Buona Pasqua e buona settimana a voi





Associazione Famiglia Agrina
(fondata nel 1971)



Città di
Garbagnate Milanese
Città Metropolitana di Milano

con il Patrocinio di



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Città di Agira

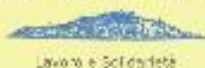


ISTITUTO DI RICERCHE
FARMACOLOGICHE
MARIO NEGRI - IRCCS

Fondazione Angelo e Angela
Valenti



Circolo Sociale Argirium



Lavoro e Solidarietà



Concerto in onore di Angelo e Angela Valenti

Venerdì 24 Maggio 2024 ore 19:30
Biblioteca Corte Valenti di Garbagnate Mil.se
Via Manza 12



Maestro Direttore
M° Filippo Pistone Nascone



Presentazione del libro di Mario Ridolfo

Avvocato ANGELO VALENTI
a 50 anni dalla fondazione della
Famiglia Agrina di Milano
Biografia e Atti
Riedizione aggiornata e corretta al 2023

Intervengono

Daniele Davide Barletta
Sindaco di Garbagnate Mil.se

Federico Romani
Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Simona Maria Travagliati
Assessore alla Cultura di Garbagnate Mil.se

Ausilia Cardaci
Assessore alla Cultura della Città di Agira

Enrico Pianetta
Giornalista pubblicista

Enrico Garattini
Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri

Presenta il libro Alessio Ribaudò
Giornalista del Corriere della Sera

Mario Ridolfo
Presidente della Famiglia Agrina e autore del libro

Modera **Nicola Lombardo**

Rinfresco



Un gruppo da camera della ITALIAN SINFONIC BAND, formato da musicisti professionisti, diretti dal M. Filippo Pistone Nascone, terrà un concerto diviso in due parti: la prima prevede l'esecuzione di brani di musica classica, la seconda di musica moderna.

Ingresso libero